



BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

(Schema di Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.)

Con sede in Mirandola (MO) Via Maestri del Lavoro, 38
Capitale Sociale: € 293.124,00 interamente sottoscritto e versato
Codice fiscale e Partita IVA: 03237280361
Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n.03237280361
Numero R.E.A. di Modena: 370560
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Aimag S.p.A. - Mirandola (Mo)
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 00664670361

ORGANI AZIENDALI
AGRI-SOLAR ENGINEERING S.R.L.

Riccardo Castorri – Amministratore Unico

Gianluca Riccardi – Sindaco Unico

Informazioni generali sull'impresa**Dati anagrafici**

Denominazione: AGRI-SOLAR ENGINEERING S.R.L.
Sede: VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38 MIRANDOLA MO
Capitale sociale: 293.124,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 03237280361
Codice fiscale: 03237280361
Numero REA: 370560
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 351100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: AIMAG S.P.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: AIMAG S.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.249.309	444.568
II - Immobilizzazioni materiali	3.417.574	3.370.071
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.549	15.549
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>5.682.432</i>	<i>3.830.188</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	661.677	351.639
esigibili entro l'esercizio successivo	611.992	351.639
Imposte anticipate	49.685	-
IV - Disponibilit� liquide	528.520	409.583
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.190.197</i>	<i>761.222</i>
D) Ratei e risconti	1.851	943
<i>Totale attivo</i>	<i>6.874.480</i>	<i>4.592.353</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	293.124	293.124
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.306.876	1.306.876
IV - Riserva legale	48.395	32.986
VI - Altre riserve	1.094.342	801.556
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	336.339	308.198
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>3.079.076</i>	<i>2.742.740</i>
D) Debiti	3.795.404	1.849.613
esigibili entro l'esercizio successivo	1.849.274	1.799.613
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.946.130	50.000
<i>Totale passivo</i>	<i>6.874.480</i>	<i>4.592.353</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	238.738	267.500
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.144.761	783.817
altri	507	5.003
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.145.268</i>	<i>788.820</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.384.006</i>	<i>1.056.320</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	61.246	13.643
7) per servizi	165.746	129.331
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	663.255	418.266
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	262.264	55.563
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	400.991	362.703
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>663.255</i>	<i>418.266</i>
14) oneri diversi di gestione	10.471	10.085
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>900.718</i>	<i>571.325</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	483.288	484.995
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	45.276	12
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>45.276</i>	<i>12</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>45.276</i>	<i>12</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	16.415	11.345
altri	53.813	12.942
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>70.228</i>	<i>24.287</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(24.952)</i>	<i>(24.275)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	458.336	460.720
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	176.866	152.522

	31/12/2022	31/12/2021
imposte relative a esercizi precedenti	(5.184)	-
imposte differite e anticipate	(49.685)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>121.997</i>	<i>152.522</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	336.339	308.198



Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 336.339.

Con atto notaio Fiammetta Costa N. 15.726, Rep. N. 24.261, Racc. N. 6.459 del 04/04/2022, la società Agri-Solar Engineering Srl ha acquistato, con decorrenza a partire dal 30/03/2022, il ramo d'azienda dell'impresa Azienda Agricola Rossi di Brunetti Ireneo e C. Sas, situato nella frazione di Fossoli di Carpi e costituito da un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 971,97 kW, dal terreno, dai beni e dalle opere necessari a svolgere l'attività di produzione di energia elettrica, inclusi i contratti inerenti il ramo d'azienda e la convenzione sottoscritta con il GSE, la cui scadenza è prevista per il mese di Giugno 2031.

Nel 2010 l'impianto era stato concesso in locazione finanziaria a Unicredit Leasing Spa, la quale era divenuta titolare sia del diritto di proprietà superficiaria, per la durata di 25 anni, per realizzare e mantenere l'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, sia, nel 2013, dei crediti vantati verso il GSE derivanti dalla convenzione, fino a scadenza di quest'ultima. Il contratto di leasing prevedeva tuttavia la possibilità di un'opzione di riscatto, esercitata in via anticipata da Azienda Agricola Rossi di Brunetti Ireneo e C. Sas, con atto notaio Fiammetta Costa N. 15.738, Rep. N. 24.259, Racc. N. 6.457, al prezzo convenuto di euro 1.242.207. Riacquistata pertanto la piena titolarità dell'impianto e dei crediti GSE (atto Notaio Fiammetta Costa N. 15.725, Rep. N. 24.260, Racc. N. 6.458), Azienda Agricola Rossi di Brunetti Ireneo e C. Sas ha ceduto il suddetto ramo d'azienda ad Agri-Solar Engineering Srl, al prezzo complessivo di euro 981.177, di cui euro 100.000 già versati nel mese di Dicembre 2021 a titolo di caparra confirmatoria mediante assegno circolare. La restante parte del prezzo è così costituita: euro 796.177 corrisposta per mezzo di assegni circolari alla data dell'acquisizione, euro 75.000 trattenuti come deposito cauzionale da restituire entro il 30 Marzo 2024, euro 18.500 a copertura del derivato IRS sottoscritto da Azienda Agricola Rossi, sottostante la locazione finanziaria con Unicredit Leasing, che ha determinato un conguaglio a credito di Agri-Solar Engineering Srl pari ad euro 44.500, rilevati negli altri proventi finanziari.

Si segnala inoltre che, a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi nei confronti di Terna Spa, derivanti dall'Atto di Transazione stipulato nel 2014 tra quest'ultima e il precedente proprietario, e successivamente trasferiti in carico ad Agri-Solar Engineering Srl, è stata emessa da Banco BPM Spa una fideiussione bancaria a prima richiesta a favore di Terna Spa e per l'importo massimo garantito di euro 60.000, in virtù dell'Accordo sopra citato.

Il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nel corso dell'esercizio in esame è stato caratterizzato dalle conseguenze derivanti dalla crisi dello scenario energetico. I costi delle materie prime (Energia Elettrica e Gas) hanno registrato, già a partire dai primi mesi del 2022, trend di crescita difficilmente prevedibili (basti pensare al valore raggiunto dal prezzo del gas nei mesi di luglio ed agosto).

Al fine di contenere questi aumenti il Legislatore nel corso del 2022 ha introdotto alcune misure che hanno parzialmente contribuito a compensare le ricadute negative in termini di aumento di costi.

A seguito dell'emanazione del Decreto Sostegni-ter, che conteneva una serie di misure volte a limitare gli effetti degli aumenti del costo dell'energia elettrica, nel corso dell'esercizio è stato introdotto un tetto ai ricavi, disciplinato dalla delibera ARERA 266/2022/R/EEL del 21 giugno 2022, a sua volta in attuazione dell'art.15-bis del DL 4/22, che ha definito, a decorrere dal 1° febbraio 2022 e fino al 31 dicembre 2022, un meccanismo di compensazione retroattivo a due vie sul prezzo dell'energia, in riferimento all'energia elettrica immessa in rete da impianti fotovoltaici di potenza superiore a 20 kW che beneficiano di premi fissi derivanti dal meccanismo del conto energia. Nello specifico, tale delibera ha imposto un tetto ai prezzi di cessione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto, riducendo i ricavi a prezzo di mercato (PUN) in tendenziale aumento, a causa dell'attuale congiuntura del mercato energetico. Il GSE ha pertanto calcolato la differenza tra il prezzo di riferimento stabilito dalla suddetta delibera, fissato a 0,058 €/kWh per l'area geografica del Centro-Nord Italia, e il prezzo zonale orario di mercato dell'energia elettrica, riconoscendo l'importo corrispondente in caso di differenza positiva, oppure prevedendone la restituzione in caso di differenza negativa, come nel caso di Agri-Solar Engineering Srl.

Tuttavia, il T.A.R. Lombardia, in data 01.12.2022 e con provvedimenti n° 2675, 2676, 2677 (di cui è stato pubblicato, finora, solo il dispositivo e non la motivazione integrale), ha annullato la Deliberazione ARERA 266/2022/R/EEL sopra citata, sulla cui base GSE ha adottato la Comunicazione di inclusione nel perimetro di impianti interessati dall'art. 15-bis.

In seguito, in Consiglio di Stato con ordinanze depositate in data 16 gennaio in accoglimento di una richiesta cautelare di ARERA, ha sospeso, pur nelle more della pubblicazione delle motivazioni, il sopracitato dispositivo di sentenza con cui a inizio dicembre il T.A.R. Lombardia ha bloccato i versamenti della cosiddetta tassa sul tetto dei ricavi delle rinnovabili.

In tale contesto di incertezza, in via prudenziale, si è quindi stabilito di esporre, nel conto economico dell'esercizio, i ricavi netti relativi al ritiro dedicato, al prezzo di riferimento di 0,058 €/kWh.

Tale esposizione dei minori ricavi si è concretizzata soltanto a fine esercizio, non essendo stato possibile intercettarla in sede di preventivazione delle componenti del conto economico dell'esercizio 2022.

Si ricorda che il perimetro impiantistico, in aggiunta ai tre impianti green field di proprietà, è composto anche da due impianti in configurazione SEU (Sistema Efficiente di Utenza) che cedono energia in modalità "autoconsumo di gruppo" alla controllante Aimag Spa.

Nel complesso i due impianti fotovoltaici SEU hanno prodotto 50.906 kWh, consentendo ricavi per euro 18.220.

L'impianto fotovoltaico acquistato a Novembre 2019 e sito a Cortile di Carpi ha prodotto 702.890 kWh, consentendo ricavi per euro 302.605. In merito si segnala che nel corso dell'esercizio è stato rimborsato totalmente il deposito cauzionale di euro 50.000 inizialmente previsto dall'accordo tra le parti per eventuali sopravvenienze passive.

L'attività dell'impianto storico di energia da fonti rinnovabili di Concordia s/Secchia ha rilevato una produzione di 1.761.000 kWh, che ha consentito ricavi complessivi per euro 687.876.

Infine, il nuovo impianto fotovoltaico acquisito nel corso dell'esercizio ha prodotto 909.469 kWh, generando ricavi per euro 361.461.

A partire dall'esercizio 2019, con competenza relativa agli ultimi 10 anni di incentivazione degli impianti fotovoltaici di Concordia, di Carpi e del nuovo impianto fotovoltaico acquisito, il GSE, in ottemperanza al D.Lgs 49/2014, trattiene una quota finalizzata ad assicurare la copertura dei costi della corretta gestione dei rifiuti prodotti dai pannelli fotovoltaici, denominati Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, altrimenti noti con l'abbreviazione RAEE. In particolare, l'obiettivo di tale trattenuta è quello di garantire il finanziamento delle operazioni di raccolta, trasporto, trattamento adeguato, recupero e smaltimento "ambientalmente compatibile" dei suddetti rifiuti, mediante la valutazione della documentazione che il soggetto responsabile dell'impianto dovrà trasmettere entro 6 mesi dalla consegna del RAEE all'apposito impianto di trattamento: dichiarazione di avvenuta consegna correttamente compilata e firmata, copia del formulario di identificazione dei rifiuti (FIR) e certificato di avvenuto trattamento/recupero rilasciato dall'impianto apposito. La somma trattenuta, determinata in base ad una stima dei costi fissi e variabili imputabili alle attività necessarie per lo smaltimento, costituisce un deposito fruttifero, gestito dal GSE stesso e viene restituita al detentore, maggiorata di interessi maturati annualmente, qualora sia accertato l'avvenuto e corretto adempimento degli obblighi previsti; in caso contrario, sarà il GSE stesso a provvedere direttamente utilizzando tali importi. Per l'esercizio 2022 il GSE non ha ancora calcolato le quote della trattenuta RAEE sui tre impianti fotovoltaici.

Per rispondere alle politiche infragruppo della controllante Aimag Spa, come disposto dall'art. 3, comma 2 del Testo Unico delle Società Partecipate, D.Lgs 175/16, nell'esercizio 2021 è stata deliberata la nomina di un organo di controllo monocratico, individuato nella figura del Sindaco Unico Dott. Gianluca Riccardi, iscritto nel Registro dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Circostrizione di Modena al n. 792/A, e nel Registro dei Revisori Contabili n. 126673 D.M. 23.7.2002. Ad esso sono quindi state affidate la funzione di controllo contabile e vigilanza della società, di



cui all'art. 2403 del Codice Civile, e la funzione di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, determinando un compenso annuale di euro 3.600 (più cassa 4%, più IVA 22% meno ritenuta di acconto 20%), di cui euro 2.300 per l'attività di revisione legale ed euro 1.300 per le funzioni di vigilanza.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (Versione 7.0 del 14/07/2022) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. In virtù dello scenario energetico che ha contraddistinto l'esercizio, la capogruppo ha valutato di continuare ad applicare a tutte le società del gruppo, per il biennio 2022-2023, una riduzione percentuale dei mark-up sui servizi amministrativi e tecnici prestati alle controllate, mantenendoli quindi rispettivamente al 2% e al 3%, come definito nel CdA di Aimag tenutosi in data 25/01/2023.

Al 31/12/2022 la valorizzazione del contratto di servizio verso Aimag ammonta a euro 54.532.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato inizialmente sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi e poi rinnovato tacitamente nel corso del 2021 per il triennio successivo, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, se non diversamente indicato.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente. La voce Altri ricavi e proventi, che nell'esercizio precedente era stata suddivisa tra contributi in conto esercizio per euro 783.817 e altri ricavi per euro 5.003, è stata allo stesso modo ripartita nel 2022, rispettivamente per euro 1.144.761 ed euro 507.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per il bene immateriale iscritto in patrimonio non è stata eseguita una rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che sullo stesso non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore del bene immateriale.

Avviamento

In seguito all'acquisto nel corso dell'esercizio del ramo d'azienda dell'impresa Azienda Agricola Rossi di Brunetti Ireneo e C. Sas, situato nella frazione di Fossoli di Carpi e costituito da un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 971,97 kW, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, l'avviamento ad esso relativo è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso. Lo stesso è stato valutato considerando l'energia media annua prodotta dall'impianto negli esercizi precedenti sulla base dei flussi di cassa attesi fino al termine del periodo di incentivazione riconosciuto dal GSE.

Sulla base di tali considerazioni, all'avviamento è stato assegnato un valore di euro 2.000.975, incrementato di euro 66.030 per oneri accessori, e ammortizzato in 10 anni, in linea con la fine della convenzione con il GSE, il cui termine è fissato per il mese di Giugno 2031.

Al 31/12/2022 la consistenza di tale avviamento è pari a euro 1.860.305.

Rimane inoltre iscritto nell'attivo patrimoniale l'avviamento dell'impianto fotovoltaico sito a Cortile di Carpi, acquisito nel Novembre del 2019 e valutato considerando l'energia media annua prodotta dall'impianto negli esercizi precedenti sulla base dei flussi di cassa attesi fino al termine del periodo di incentivazione riconosciuto dal GSE. A tale avviamento era stato assegnato un valore di euro 570.000, incrementato di euro 41.258 per oneri accessori, ed è ammortizzato in 11 anni, in linea con la fine della convenzione con il GSE, prevista per il mese di Settembre 2029.

Al 31/12/2022 la sua consistenza è pari ad euro 389.004.

Le previsioni reddituali di lungo periodo confermano la recuperabilità di entrambi gli avviamenti.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento dell'impianto di Cortile è effettuato in 118 mesi, a partire dal 1/11/2019, in base alla vita utile dello stesso e in linea con il periodo di incentivazione previsto dal GSE, come definito contrattualmente.

L'ammortamento dell'impianto storico sito a Concordia s/Secchia è effettuato in complessivi 20 anni, periodo di utile sfruttamento economico, anche tenendo conto della norma incentivante per gli impianti fotovoltaici costruiti nel 2010.

L'ammortamento dell'impianto SEU di Mirandola è effettuato in 240 mesi, a partire dall' 1/10/2020, mentre l'ammortamento dell'impianto SEU di Novi di Modena è effettuato in 240 mesi, a partire dall' 1/04/2021.

L'ammortamento del nuovo impianto fotovoltaico acquisito, sito a Fossoli, è effettuato in 111 mesi, a partire dalla data di acquisizione del ramo d'azienda, in linea con il periodo di incentivazione previsto dal GSE.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai due impianti fotovoltaici siti a Cortile di Carpi e a Concordia s/S.

Il valore attribuito ai suddetti terreni, è stato individuato sulla base del costo specifico degli stessi e maggiorato degli oneri di diretta imputazione; non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nel rispetto dei criteri di valutazione, come previsto dall'art. 2426, n. 8 C.C., non si è ritenuto necessario rettificare l'ammontare di detti crediti, mediante accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti in relazione alla solvibilità dei debitori, prevalentemente di natura pubblica.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale e sono costituite prevalentemente da depositi bancari per un totale di euro 528.520.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi sono pari ad euro 1.851, di cui euro 1.086 relativi all'assicurazione stipulata sul nuovo impianto fotovoltaico acquistato ed euro 765 relativi a commissioni su fidejussioni.

Essi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	611.257	6.740.162	15.549	7.366.968
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	166.689	3.370.091	-	3.536.780
Valore di bilancio	444.568	3.370.071	15.549	3.830.188
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	2.060.876	454.623	-	2.515.499
Riclassifiche (del valore di bilancio)	6.129	(6.129)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	262.264	400.991	-	663.255
Totale variazioni	1.804.741	47.503	-	1.852.244
Valore di fine esercizio				
Costo	2.678.262	7.188.656	15.549	9.882.467
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	428.953	3.771.082	-	4.200.035
Valore di bilancio	2.249.309	3.417.574	15.549	5.682.432

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dall'avviamento dell'impianto fotovoltaico di Cortile di Carpi acquistato nel 2019 e dall'avviamento dell'impianto fotovoltaico di Fossoli acquistato nel corso dell'esercizio, che scontano gli ammortamenti previsti come precedentemente dettagliato.

Si segnala una riclassifica presente nell'avviamento (voce B.I.5) per l'importo di euro 6.129 relativi a costi sostenuti per l'acquisizione del nuovo impianto fotovoltaico, precedentemente iscritti tra le immobilizzazioni materiali e successivamente riclassificati tra le immobilizzazioni immateriali.

Gli incrementi per acquisizione delle immobilizzazioni materiali sono relativi a interventi eseguiti sull'impianto fotovoltaico di Concordia, per euro 10.393 e sull'impianto fotovoltaico di Cortile di Carpi per euro 1.800. Figurano inoltre euro 442.430 relativi all'acquisizione del nuovo impianto fotovoltaico.

L'importo delle immobilizzazioni finanziarie risulta invece invariato rispetto all'esercizio precedente e accoglie i depositi cauzionali accantonati nel 2020 relativamente alle Trattenute RAEE disposte dal GSE per gli impianti di Concordia e di Cortile. Per gli esercizi 2021 e 2022 il GSE non ha invece ancora proceduto al calcolo delle due quote.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al presumibile valore di realizzazione; riguardano crediti verso la controllante Aimag Spa per euro 18.873, crediti verso clienti per euro 579.445 e crediti tributari per euro 13.674, di cui euro 8.593 relativi a crediti IVA ed euro 5.081 relativi al credito di imposta introdotto in attuazione dei Decreti Aiuti emanati nel corso dell'esercizio, e disciplinato dalle delibere n. 373/2022/R/COM del 29/07/2022, n. 474/2022/R/COM del 04/10/2022, n. 669/2022/R/COM del 06/12/2022 e con la circolare n. 36 dell'Agenzia delle Entrate del 29/11/2022. Tali delibere hanno stabilito che, alle imprese con punti di prelievo che si rifornivano dallo stesso venditore nel 2019 e nel 2022, dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica, è riconosciuto nel secondo e terzo trimestre del 2022 un contributo straordinario pari al 15% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica, e nel quarto trimestre un contributo straordinario pari al 30%, sotto forma di credito di imposta.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 C.C. si segnala che tra i crediti con scadenza oltre i cinque anni figurano euro 49.685 per imposte anticipate IRES e IRAP calcolate sugli avviamenti degli impianti di Cortile e di Fossoli.

Nel rispetto dei criteri di valutazione, come previsto dall'art. 2426, n. 8 C.C., non si è ritenuto necessario rettificare l'ammontare di detti crediti, mediante accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti in relazione alla solvibilità dei debitori, prevalentemente di natura pubblica.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

	Capitale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2020	293.124	1.306.876	20.000	554.829	89.007	2.263.836
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	4.450	84.557	89.007-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	1	-	1
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	-	170.705	170.705
Saldo finale al 31/12/2020	293.124	1.306.876	24.450	639.387	170.705	2.434.542
Saldo iniziale al 01/01/2021	293.124	1.306.876	24.450	639.387	170.705	2.434.542
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	8.535	162.170	170.705-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1	1-	-	-
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	308.198	308.198
Saldo finale al 31/12/2021	293.124	1.306.876	32.986	801.556	308.198	2.742.740
Saldo iniziale al 01/01/2022	293.124	1.306.876	32.986	801.556	308.198	2.742.740
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	15.410	292.788	308.198-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-

	Capitale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1-	2-	-	3-
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	336.339	336.339
Saldo finale al 31/12/2022	293.124	1.306.876	48.395	1.094.342	336.339	3.079.076

Le variazioni rilevate nell'esercizio riguardano quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 25/03/2022 relativamente alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

Debiti

La voce in oggetto evidenzia i debiti commerciali verso fornitori per forniture d'esercizio; sono pure accolti nella voce i debiti per fatture passive da ricevere e relative a beni, servizi già entrati nel patrimonio della società alla data di chiusura dell'esercizio. Si segnala, inoltre, che non esistono debiti commerciali verso fornitori esigibili oltre la fine dell'esercizio in corso.

Nel corso dell'esercizio è stato estinto il contratto di finanziamento ipotecario con Banco BPM Spa, stipulato con atto a ministero Notaio Fiammetta Costa, Rep.900/443, per un importo complessivo iniziale di euro 4.300.000,00, remunerato a tasso variabile rispetto all'Euribor 6 mesi con uno spread pari al 2% e pagabile in rate semestrali posticipate. A garanzia dell'assolvimento dell'obbligo di estinzione di tale rapporto di finanziamento e dei relativi interessi era stata iscritta, sui beni della società ed a favore dell'istituto erogante, una garanzia ipotecaria, di primo grado, di importo pari a euro 6.450.000, estinta in data 22 dicembre 2022 con atto Notaio Fiammetta Costa N. 63.362, Rep. N. 26.086, Racc. N. 6.978., assieme al privilegio speciale costituito a favore della banca su tutte le opere, i macchinari e i beni strumentali necessari all'attività dell'impianto, estinto con atto Notaio N. 63.346, Rep. N. 26.087, Racc. N. 6.979.

In virtù dell'acquisto del ramo d'azienda dell'impresa Azienda Agricola Rossi di Brunetti Irene e C. Sas, precedentemente citato, la società ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento con Banco BPM Spa, per un importo complessivo di euro 2.500.000 remunerato a tasso variabile rispetto all'Euribor 6 mesi base 360, con uno spread pari al 1,4% e pagabile in rate semestrali posticipate. Il finanziamento è assistito dai seguenti vincoli: postergazione del finanziamento di euro 448.000 concesso dal socio Elios Team Srl, postergazione del finanziamento di euro 871.394 concesso dal socio Aimag Spa e cessione dei crediti derivanti dalla Convenzione per il riconoscimento di Tariffe Incentivanti stipulata con il GSE.

Si evidenziano di seguito le principali caratteristiche del contratto di finanziamento.

Finanziamento:

Importo finanziamento	2.500.000
Data iniziale	30.03.2022
Data scadenza finale	30.06.2028
Parametro	Euribor + 1,4%

I valori iscritti nella voce in oggetto ricomprendono i debiti a breve, riguardanti:

- debiti verso i soci per finanziamenti (euro 1.319.394), che accolgono i debiti verso il socio Elios Team srl per euro 448.000 e i debiti verso la società controllante, Aimag S.p.A per euro 871.394, invariati rispetto allo scorso anno, che sono di natura finanziaria. Il rimborso dei suddetti finanziamenti revolving, remunerati a tassi di mercato, deve considerarsi, ai

sensi dell'art.2467 del Codice Civile e dell'art.2497 quinquies e per volontà stessa dei soci, postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori della società;

- debiti verso Banche (euro 380.838), comprensivi della quota a breve del mutuo in essere con il Banco BPM Spa di euro 380.649;
- debiti verso fornitori per euro 65.612;
- debiti verso controllanti per euro 34.134;
- debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti per euro 5.168;
- debiti tributari per euro 4.127, relativi principalmente a un debito tributario IRAP per euro 4.095.

Tra gli altri debiti figura invece il deposito cauzionale di euro 75.000 costituito per l'impianto fotovoltaico situato a Fossoli acquistato nel corso dell'esercizio, di cui euro 40.000 da restituire nel mese di Marzo 2023 e euro 35.000, riclassificati nei debiti oltre l'esercizio successivo, da restituire nel 2024.

I debiti oltre l'esercizio successivo includono inoltre euro 1.911.130 relativi alle quote a lungo del nuovo finanziamento BPM sopra dettagliato.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 C.C. si segnala tra i debiti con scadenza oltre i cinque anni l'ultima rata del finanziamento sopra citato, per un importo pari a euro 231.337.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	3.795.404	3.795.404

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi complessivi sono pari ad euro 1.384.006 e comprendono i contributi in conto esercizio, per euro 1.145.268, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione.

Tali importi sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Si segnala che prosegue il contratto bilaterale di fornitura di energia elettrica alla società Ecosuntek, relativamente all'impianto fotovoltaico acquisito nel 2019, sito in Cortile di Carpi.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento del 31,02%, dovuto principalmente all'aumento del contributo del conto energia derivante dalle convenzioni stipulate con il GSE, in particolare grazie all'acquisizione del nuovo impianto fotovoltaico sito a Fossoli.

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi, con indicazione dei kWh prodotti da ciascun impianto fotovoltaico:

	2022		2021	
	Ricavi	Kwh	Ricavi	Kwh
Impianto Concordia	687.876	1.761.000	722.541	1.661.700
Impianto Cortile	302.605	702.890	322.580	716.957
Impianto Fossoli	361.461	909.469	-	-
Impianti SEU	18.220	50.906	5.703	45.179
Ricavi diversi	13.844		5.496	
Tot. Ricavi	1.384.006	3.424.265	1.056.320	2.423.836

Si segnala che i ricavi relativi al ritiro dedicato sugli impianti di Concordia, Cortile e Fossoli (al netto del fermo impianto del mese di Novembre) sono stati calcolati considerando il tetto sui ricavi di 0,058 €/kWh.

Tra i ricavi diversi figurano invece principalmente plusvalenze per euro 6.470, rimborsi assicurativi per euro 500 e contributi in conto esercizio per euro 6.868, relativi al credito di imposta introdotto in attuazione dei Decreti Aiuti emanati nel corso dell'esercizio e disciplinato dalle delibere n. 373/2022/R/COM del 29/07/2022, n. 474/2022/R/COM del 04/10/2022, n. 669/2022/R/COM del 06/12/2022 e con la circolare n. 36 dell'Agenzia delle Entrate del 29/11/2022. Tali delibere hanno stabilito che alle imprese con punti di prelievo che si rifornivano dallo stesso venditore nel 2019 e nel 2022, dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica, è riconosciuto nel secondo e terzo trimestre del 2022 un contributo straordinario pari al 15% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica, e nel quarto trimestre un contributo straordinario pari al 30%, sotto forma di credito di imposta.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi dell'esercizio ammontano ad euro 900.718, con un aumento del 57,65% rispetto all'esercizio 2021 principalmente dovuto all'ammortamento e ai costi di gestione e manutenzione del nuovo impianto fotovoltaico acquistato e ai costi per fornitura di energia elettrica.

Si riporta di seguito la ripartizione dei costi sostenuti nell'esercizio:

	2022	2021
3B6A Acquisto materie prime	60.902	12.760
3B6B Acquisto materiale di consumo e merci	344	883
3B7B Manutenzioni ordinarie	20.634	14.100
3B7C Energia elettrica sede	0	0
3B7D Servizi industriali	124.532	101.415
3B7F Servizi amministrativi	20.580	13.816
3B8 Godimento beni di terzi	0	0
3B9 Costi per il personale	0	0
3B10 Ammortamenti e svalutazioni	663.255	418.266
3B11 Variazione delle rimanenze	0	0
3B12 Accantonamenti per rischi	0	0
3B13 Altri accantonamenti	0	0
3B14 Oneri diversi di gestione	10.471	10.085
	900.718	571.325

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nello specifico i proventi finanziari sono riconducibili principalmente al conguaglio a credito di Agri-Solar Engineering Srl derivante dalla copertura del derivato IRS sottostante la locazione finanziaria con Unicredit Leasing, nell'ambito dell'acquisizione del nuovo impianto fotovoltaico di Fossoli precedentemente dettagliata.

Gli oneri finanziari riguardano invece principalmente interessi passivi nei confronti della controllante Aimag Spa e del socio Elios Team e nei confronti di banche per finanziamenti, tra cui figurano anche gli interessi rilevati come debito finanziario relativo al costo ammortizzato del nuovo finanziamento BPM. Sono inoltre inclusi i costi mensili del derivato IRS e il costo relativo al riconoscimento del controvalore dello stesso di spettanza del precedente proprietario dell'impianto fotovoltaico.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Dal periodo di imposta 1/1-31/12/18 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo. Il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento tra le società interessate è stato sottoscritto nel 2018 e poi tacitamente rinnovato nel corso del 2021 per il successivo triennio, come previsto dalla suddetta normativa.

Imposte relative ad esercizi precedenti

La voce accoglie l'importo di euro 5.184 per ricavi derivanti dal calcolo delle imposte nell'anno precedente.

Imposte differite e anticipate

Tale voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad una attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nello specifico la società ha determinato imposte anticipate con riferimento all'IRES e all'IRAP sugli importi relativi agli avviamenti dei due impianti fotovoltaici acquisiti e iscritti tra le immobilizzazioni, accantonando nell'esercizio euro 49.685.

Le imposte correnti sono risultate pari ad euro 176.866, di cui euro 147.920 per IRES ed euro 28.946 per IRAP.

Di seguito è riportato un riepilogo delle imposte a carico dell'esercizio 2022:

IRES corrente	147.920
IRAP corrente	28.946
Imposte anticipate	
Accantonamenti	-49.685
Utilizzi	
Imposte anni precedenti	-5.184
Imposte esercizio	121.997
Utile ante imposte	458.336

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società non si è avvalsa di personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Come precedentemente dettagliato, al termine dell'esercizio 2021 è stata deliberata la nomina di un organo di controllo monocratico, individuato nella figura del Sindaco Unico Dott. Gianluca Riccardi, iscritto nel Registro dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Circonscrizione di Modena al n. 792/A, e nel Registro dei Revisori Contabili n. 126673 D.M. 23.7.2002, a cui sono state affidate la funzione di controllo contabile e vigilanza della società, di cui all'art. 2403 del Codice Civile, e la funzione di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14 del D.Lgs. 39/2010. Il compenso annuale ad esso spettante è pari a euro 3.600 (più cassa 4%, più IVA 22% meno ritenuta di acconto 20%), di cui euro 2.300 per l'attività di revisione legale ed euro 1.300 per le funzioni di vigilanza.

Si specifica che il compenso del Sindaco Unico riportato nella tabella seguente è comprensivo del rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle sue funzioni.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.500	4.168

Il compenso dell'amministratore unico è rispondente a quanto deliberato con assemblea ordinaria del 23/04/2021, all'oggetto n. 2.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In data 22 dicembre 2022, con atto notaio Fiammetta Costa N. 63.362, Rep. N. 26.086, Racc. N. 6.978 è stata cancellata la garanzia ipotecaria, di primo grado, di euro 6.450.000, stipulata con BPM Spa a garanzia dell'assolvimento dell'obbligo di estinzione del precedente contratto di finanziamento, di importo complessivo pari a euro 4.300.000, estinto nel corso del 2022, assieme al privilegio speciale costituito a favore della banca su tutte le opere, i macchinari e i beni strumentali necessari all'attività dell'impianto, estinto con atto Notaio N. 63.346, Rep. N. 26.087, Racc. N. 6.979.

Si segnala inoltre che, il fondo di euro 50.000 inizialmente previsto per eventuali sopravvenienze passive dall'accordo tra Agri-Solar Engineering Srl e Impresa Individuale Casarini Ivano, precedente titolare dell'impianto fotovoltaico sito in Cortile di Carpi, è stato completamente rimborsato nel corso dell'esercizio.

Relativamente all'acquisizione del ramo d'azienda dell'impresa Azienda Agricola Rossi di Brunetti Ireneo e C. Sas, precedentemente dettagliato, si segnala che, a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi nei confronti di Terna Spa, derivanti dall'Atto di Transazione stipulato nel 2014 tra quest'ultima e il precedente proprietario, e successivamente trasferiti in carico ad Agri-Solar Engineering Srl, è stata emessa da Banco BPM Spa una fidejussione bancaria a prima richiesta a favore di Terna Spa e per l'importo massimo garantito di euro 60.000, in virtù dell'Accordo sopra citato.

È stato inoltre trattenuto un deposito cauzionale, a garanzia dell'obbligo di indennizzo delle sopravvenienze passive, di importo pari a euro 75.000, di cui euro 40.000 da restituire al 30 marzo 2023 e la restante parte al 30 marzo 2024, come previsto dall'atto notaio Fiammetta Costa N. 15.726, Rep. N. 24.261, Racc. N. 6.459 del 04/04/2022.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Si fornisce tabella riepilogativa.

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
AIMAG SPA	18.873	34.134	66.201	18.219		16.415
AIMAG finanziari		871.394				
SINERGAS IMPIANTI SRL		750	3.000			
SINERGAS SPA		4.418	54.068	303		
	18.873	910.696	123.268	18.523	0	16.415

A tal fine si segnala che le operazioni realizzate con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate alle normali condizioni di mercato. In dettaglio, la società riceve servizi tecnici e amministrativi dalla controllante per un importo di circa 66 mila euro, di cui euro 54.532 relativi al Contratto di Servizio. Sono state inoltre realizzate operazioni di natura commerciale con altre società del gruppo, in particolare con Sinergas SpA, per un importo pari a circa 54 mila euro per fornitura di energia elettrica e con Sinergas Impianti Srl per euro 3.000 per lavori di manutenzione sugli impianti fotovoltaici.

Si segnalano inoltre ricavi per euro 18.219 dalla controllante Aimag Spa, dovuti al contratto bilaterale esistente tra le due società relativamente alla produzione di energia dei fotovoltaici SEU.

Come già evidenziato, la società si avvale di rapporti di finanziamento con la capogruppo Aimag S.p.A. e con l'altro socio di minoranza, come meglio sopra descritto.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si conferma che il meccanismo di applicazione degli effetti del cd. "Decreto Sostegni-ter" (decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4), recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da Covid-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico", pur in presenza delle vicende già ricordate nel capitolo introduttivo è stato prorogato dal governo fino al 30/06/2023. Oltre questo periodo il Legislatore non ha ancora fornito nessuna indicazione in merito ai futuri meccanismi di calcolo dei ricavi.

Si segnala inoltre l'iscrizione nell'esercizio successivo del contributo di solidarietà, meglio noto come "extra profitto", previsto dall'art. 1, commi da 115 a 119 della Legge n.197 del 29 Dicembre 2022 (Legge di Bilancio 2023), calcolato sulla differenza tra il reddito complessivo determinato ai fini IRES dell'esercizio 2022 e l'importo, maggiorato del 10%, relativo alla media dei redditi complessivi conseguiti nei quattro periodi di imposta antecedenti, a cui si applica una percentuale del 50%.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427 n.22 - quinquies e sexies si segnala che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Aimag Spa, che ne detiene una partecipazione pari al 61,32% del capitale sociale. La controllante Aimag Spa redige il bilancio consolidato e lo rende disponibile presso la sua sede legale in via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Aimag Spa ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Aimag Spa, la quale, in seguito all'aumento di Capitale Sociale sottoscritto durante l'esercizio 2019, detiene il 61,32 % della società.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021		31/12/2020
B) Immobilizzazioni	308.110		298.529	
C) Attivo circolante	84.307		73.193	
D) Ratei e risconti attivi	587		691	
Totale attivo	393.004		372.413	
Capitale sociale	78.028		78.028	
Riserve	85.005		83.589	
Utile (perdita) dell'esercizio	13.107		12.948	
Totale patrimonio netto	176.140		174.565	
B) Fondi per rischi e oneri	29.786		29.322	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.252		2.535	
D) Debiti	174.712		157.470	
E) Ratei e risconti passivi	10.114		8.521	
Totale passivo	393.004		372.413	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021		31/12/2020
A) Valore della produzione	108.345		106.190	
B) Costi della produzione	96.522		96.274	
C) Proventi e oneri finanziari	4.418		5.608	
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.134		2.576	
Utile (perdita) dell'esercizio	13.107		12.948	

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si ritiene che ai fini della legge n. 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/ liberalità.

Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

La Società attesta di aver ricevuto, rilevandoli per cassa, euro 857.204 a titolo di contributi per energia prodotta, di cui euro 529.347 per l'impianto storico di Concordia, euro 102.877 per l'impianto di Cortile di Carpi ed euro 224.980 per il nuovo impianto acquistato a Fossoli, comprensivi di ritenute d'acconto per complessivi euro 34.288 dall'ente pubblico GSE.

La società ha inoltre rilevato euro 6.868 per contributi relativi a credito d'imposta sui costi di energia elettrica, in base a quanto previsto dai Decreti Aiuti emanati nel corso dell'esercizio e disciplinato dalle delibere n. 373/2022/R/COM del 29/07/2022, n. 474/2022/R/COM del 04/10/2022, n. 669/2022/R/COM del 06/12/2022 e con la circolare n. 36 dell'Agenzia delle Entrate del 29/11/2022.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Amministratore Unico Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 336.338,70:

- euro 10.229,32 a riserva legale;
- euro 295.331,38 a riserva di utili indivisi;
- euro 30.778 a remunerazione dei soci con messa in pagamento il 31 maggio 2023.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Mirandola, 27/02/2023

L'Amministratore Unico

Ing. Riccardo Castorri



